

Esperienza di biosicurezza negli allevamenti bovini

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

Focolaio di **LEPTOSPIROSI** Settembre 2018

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

Focolaio di LEPTOSPIROSI - Settembre 2018

Diagnosi da feto abortito

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

Focolaio di LEPTOSPIROSI - Settembre 2018

Normativa

O.M. 04/09/1985

**Profilassi delle
leptospirosi animali**

O.M. 04/09/1985 – Profilassi delle leptospirosi animali

3. Gli animali domestici clinicamente sospetti di leptospirosi devono essere sottoposti in ogni caso agli esami di laboratorio per l'eventuale conferma diagnostica

4. Accertata la diagnosi gli esami sierologici si dovranno estendere a tutto l'effettivo della specie colpita e ad animali di altre specie recettive mantenute in promiscuità o a stretto contatto. Si potrà ancor prima dei sopraindicati accertamenti effettuare un adeguato trattamento antibiotico delle specie colpite, eventualmente esteso ad animali di altre specie recettive presenti nel focolaio

O.M. 04/09/1985 – Profilassi delle leptospirosi animali

5. Nel focolaio si adottano comunque le seguenti misure:

- a) sequestro di tutto l'effettivo;**
- b) isolamento dei capi infetti dai sani;**
- c) distruzione dei feti e degli involucri fetali, quando non ne sia possibile l'invio urgente ed in condizioni di sicurezza, anche ai fini di diagnosi differenziale, ai laboratori di cui all'art. 67 del regolamento di polizia veterinaria;**
- d) derattizzazione accurata dei ricoveri e degli altri luoghi infetti;**
- e) divieto di destinare al consumo diretto il latte crudo proveniente da soggetti infetti**

O.M. 04/09/1985 – Profilassi delle leptospirosi animali

5. Nel focolaio si adottano comunque le seguenti misure:

Il sequestro degli animali sieronegativi è revocato quando, dopo l'eventuale trattamento antibiotico, un successivo controllo sierologico ripetuto a distanza di venti giorni abbia dato esito negativo

Il sequestro degli animali sieropositivi può essere derogato a scopo di macellazione o per urgenti esigenze di alimentazione ai sensi dell'art. 14 del regolamento di polizia veterinaria

O.M. 04/09/1985 – Profilassi delle leptospirosi animali

Il sindaco deve segnalare tempestivamente al direttore del macello di destinazione l'inoltro degli animali infetti ed altresì il nominativo e l'indirizzo del titolare dell'allevamento di provenienza

O.M. 04/09/1985 – Profilassi delle leptosirosi animali

6. Per quanto riguarda la leptosirosi dei cani e dei cavalli, esclusi gli equini allevati per la produzione di carne, il sequestro è revocato a guarigione clinica conseguita a mezzo di adeguata terapia antibiotica, che dovrà comunque risultare da apposito certificato rilasciato dal veterinario curante.

Art. 5 del D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320

Comunicazione al S.I.S.P.

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

Art. 5 del D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320

Comunicazione al S.I.S.P.

ZOONOSI !

Specie animali presenti nel focolaio:

- oltre 300 BOVINI di razza Piemontese (riproduzione carne, linea vacca-vitello, ciclo chiuso, stabulazione semi libera)**
- 90 EQUINI (Cavalli, diporto/ippico-sportivi)**
- 10 CANI**

Prevalenza dell'infezione (esame sierologico)

BOVINI: 50%

EQUINI: 20%

CANI: 30%

Positività sierologiche:

- L. HARDJO**
- L. POMONA**
- L. TARASSOVI**
- L. GRIPPOTYPHOSA**
- L. ICTEROHAEMORRAGIAE**
- L. SAXXOEHING**
- L. BRATISLAVA**
- L. AUTUMNALIS**



A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*



Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

BIOSICUREZZA ?

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

- **SCARSA ATTENZIONE ALLE MISURE DI BIOSICUREZZA**
- **PERCEZIONE DEL RISCHIO/PERICOLO ZOOTOTICO PARI A ZERO**

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

SINDACO

Biosicurezza e Sicurezza del lavoro nelle aziende zootecniche ed agroalimentari
Chivasso, 8 Novembre 2019

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

NON MOVIMENTARE BOVINI dall'azienda, ad eccezione delle destinazioni dirette ad un impianto di macellazione e scortati da Modello 4 informatizzato BDN, previa autorizzazione del Servizio Veterinario ASL TO4

PASCOLO consentito esclusivamente in terreni confinanti con le strutture aziendali, e vietato in terreni confinanti con pascoli utilizzati da altre aziende zootecniche

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

TRATTAMENTO TERAPEUTICO con specialità medicinali attive nei confronti delle Leptospire, su tutti i BOVINI ed i CANI presenti, nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente Ordinanza; il medesimo trattamento terapeutico dovrà essere eseguito nel più breve tempo possibile anche su tutti gli EQUINI presenti in azienda, di concerto con i Proprietari dei medesimi ed i loro Medici Veterinari curanti

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

Sottoporre tutti i CANI presenti a VACCINAZIONE nei confronti della Leptospirosi, nel rispetto dei protocolli vaccinali indicati dal produttore del vaccino

L'eventuale VACCINAZIONE D'EMERGENZA dei BOVINI con autovaccino stabulogeno dovrà essere eseguita nel rispetto dei protocolli vaccinali indicati dal produttore del medesimo

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

Utilizzo di DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI, durante le operazioni di governo e cura degli animali, atti ad impedire il contatto di cute e mucose con le deiezioni liquide e solide dei medesimi, nonché dei loro fluidi biologici (sangue, saliva, secrezioni ed espettorati vari)

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

DIVIETO DI UTILIZZARE IL LATTE CRUDO per l'alimentazione umana, anche in ambito familiare

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

APPROFONDITE PULIZIE E DISINFEZIONI dei ricoveri occupati dagli animali, con periodicità almeno mensile, con presidi disinfettanti attivi nei confronti delle Leptospire

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

DEPOSITO E LA MATURAZIONE DEL LETAME per almeno 60 (sessanta) giorni, in idonea concimaia, nel rispetto delle Normative igieniche vigenti

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

RIMOZIONE DI TUTTI I MATERIALI depositati a ridosso dei ricoveri degli animali, lasciando un spazio sgombro e costantemente pulito di una larghezza di almeno due metri, e, per quanto possibile, il risanamento delle aree esterne ai ricoveri degli animali, al fine di evitare la creazione di depositi di acqua stagnante

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

DERATTIZZAZIONE ACCURATA dell'azienda, con l' intervento obbligatorio di Ditte specializzate del settore, che dovranno attestare per iscritto gli interventi eseguiti, secondo i protocolli operativi in uso; qualora la Ditta specializzata non provveda alla rimozione ed allo smaltimento dei roditori morti, gli stessi dovranno essere manipolati con particolare cautela (utilizzo dei dispositivi di protezione individuale), e dovranno essere smaltiti mediante interrimento, previa aspersione con calce, nell'ambito aziendale, in luogo inaccessibile alle Persone e agli animali, anche selvatici

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

Divieto di ACCESSO AI RICOVERI DEI BOVINI alle persone estranee, se non dotate di dispositivi di protezione individuali monouso (camici e calzari in plastica), che dovranno essere sempre disponibili in azienda, in quantità sufficiente

Divieto di ACCESSO AI RICOVERI DEGLI ANIMALI ai cani presenti in azienda

Divieto di INTRODURRE IN AZIENDA ANIMALI DI SPECIE SENSIBILI ALLA LEPTOSPIROSI, se non per esservi stabilmente ricoverati

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE

INFORMARE TUTTI I PROPRIETARI, I GESTORI E GLI UTILIZZATORI DEGLI EQUIDI dello stato sanitario attuale dell'azienda per quanto riguarda la Leptospirosi, tramite la consegna di apposito modulo di istruzioni e prescrizioni predisposto dal Servizio Veterinario ASL TO4

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE PRESCRIZIONI PER I PROPRIETARI, I GESTORI E GLI UTILIZZATORI DEGLI EQUINI PRESENTI NELL'AZIENDA

- Far eseguire sugli Equini una visita clinica dal proprio Medico Veterinario di fiducia, integrandola con eventuali esami di laboratorio**
- Sottoporre gli Equini, nel più breve tempo possibile, a trattamento terapeutico con specialità medicinali attive nei confronti delle Leptospire**

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE PRESCRIZIONI PER I PROPRIETARI, I GESTORI E GLI UTILIZZATORI DEGLI EQUINI PRESENTI NELL'AZIENDA

Durante il governo e l'utilizzo degli Equini, indossare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, mascherine), allo scopo di evitare contatti diretti della cute e delle mucose con le deiezioni liquide e solide degli animali, nonché dei loro fluidi biologici (sangue, saliva, espettorati e secrezioni varie)

ORDINANZA AUTORITA' COMPETENTE PRESCRIZIONI PER I PROPRIETARI, I GESTORI E GLI UTILIZZATORI DEGLI EQUINI PRESENTI NELL'AZIENDA

In caso di insorgenza nelle Persone di sintomi clinici improvvisi quali cefalea, dolori muscolari, brividi, febbre, tosse, faringite, dolore toracico, sanguinamento nasale ed arrossamento congiuntivale, è necessario contattare immediatamente il proprio Medico Curante, segnalando il possibile contatto con le Leptospire

In caso di insorgenza di Ittero (colorazione giallastra delle mucose, ed in particolare del "bianco dell'occhio"), è necessario recarsi immediatamente presso un Pronto Soccorso Ospedaliero, segnalando il possibile contatto con le Leptospire

**LA LEPTOSPIROSI È UNA MALATTIA
CURABILE, PURCHÈ AGGREDITA
ALL'INSORGERE DEI PRIMI SINTOMI;
SE TRASCURATA, PUÒ LASCIARE STRASCICHI
IMPORTANTI PER L'ORGANISMO**

Grazie per l'attenzione !